

ARMALAM S.R.L.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001	MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 1 di 14 Nc
---------------------------	---	---

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*

ARMALAM S.R.L.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001	MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 2 di 14 Nc
---------------------------	---	---

INDICE

PREMESSA

1. IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2001

- 1.1 Il regime di responsabilità introdotto dal Decreto Legislativo n. 231/2001
- 1.2 L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo quale possibile esimente della responsabilità amministrativa
- 1.3 "Sources" e Struttura del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

2. CODICE ETICO E LINEE DI CONDOTTA

2.1 IL CODICE ETICO

- 2.1.1 Premessa
- 2.1.2 Destinatari del documento
- 2.1.3 Obiettivi e valori
- 2.1.4 Clienti
- 2.1.5 Comunità
- 2.1.6 Risorse umane
- 2.1.7 Salute - Sicurezza - Ambiente
- 2.1.8 Informazione
- 2.1.9 Rispetto del Codice Etico

2.2 LE LINEE DI CONDOTTA

- 2.2.1 Premessa
- 2.2.2 Comportamenti consentiti
- 2.2.3 Sanzioni

ARMALAM S.R.L.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001	MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 3 di 14 Nc
---------------------------	---	---

PREMESSA

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito definito anche come “Modello” o MOGC) adottato da *ARMALAM s.r.l.* e qui presentato è composto da:

- una Parte Generale che espone i principi di riferimento e le linee guida adottate;
- il Codice Etico;
- il Sistema Disciplinare.
- cinque appendici che espongono le varie tipologie di Reati ed Illeciti previste dal *D. Lgs. n. 231/2001* e i principi a cui devono far riferimento tutti gli *Stakeholders* per poter intrattenere rapporti con *Armalam s.r.l.* (*);

Come in più parti richiamato il presente MOGC, oltre alle prescrizioni del *Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300”*, ha come punti di riferimento:

- ✓ il Codice di Autodisciplina per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A¹;
- ✓ la Circolare GdF n. 83607/2012 - Vol. III;
- ✓ le Linee Guida di Confindustria;
- ✓ i documenti *CoSO Report I,II,III (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission)*;
- ✓ gli I.S.A. (*International Standards on Auditing*) riferiti al rischio di commissione di illeciti e reati;
- ✓ i principi di Pratica Professionale in materia di revisione contabile che a questi ultimi fanno riferimento e che soddisfano i requisiti richiesti dal documento *CoSO Report I*;
- ✓ il Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma ISO 9001;
- ✓ il Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001;
- ✓ il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro implementato secondo il dettato del *D. Lgs. n. 81/2008* e delle Linee Guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) UNI INAIL;
- ✓ il *Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 (G.U. n. 45 del 24/2/2014) “Procedure semplificate per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione (MOG) nelle piccole e medie imprese (PMI)”*.

¹ Punti 1 e 8

<p style="text-align: center;">ARMALAM S.R.L.</p>	<p style="text-align: center;">Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001</p>	<p>MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 4 di 14 Nc</p>
--	--	---

1. IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2001

1.1 Il regime di responsabilità introdotto dal Decreto Legislativo n. 231/2001

Il *Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231*, emesso in attuazione della delega contenuta nella *Legge n. 300 del 29 settembre 2000*, ha introdotto per la prima volta in Italia la responsabilità amministrativa delle società e di altri enti come conseguenza della commissione di alcune tipologie di reati, abbandonando così la tradizionale concezione dell'irresponsabilità della persona giuridica (*societas delinquere non potest*).

A prescindere dalla qualificazione (amministrativa, penale pura, ovvero *tertium genus*), la responsabilità della *Armalam s.r.l.* (che si aggiunge e non si sostituisce a quella della persona fisica che ne risulta l'autore) sorge qualora il reato sia stato commesso nell'**interesse o a vantaggio della Società** medesima, anche nella forma del tentativo ovvero in concorso; è per contro esclusa quando il reato sia stato posto in essere nell'esclusivo interesse del soggetto agente.

Sotto il profilo sanzionatorio, per tutti gli illeciti commessi, è sempre prevista l'applicazione di una sanzione pecuniaria, la cui entità si determina secondo il sistema delle quote ed in base ai criteri di cui all'art. 11 del D.L.vo 231/2001. Per le ipotesi di maggiore gravità, di cui all'art. 13 del D.L.vo 231/2001, è prevista anche l'applicazione di sanzioni ulteriori, alcune anche di tipo interdittivo, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, l'esclusione o la revoca di finanziamenti, contributi e sussidi, il divieto di pubblicizzare beni e servizi.

Con riferimento agli autori del reato, il Decreto prevede che la responsabilità amministrativa a carico della *Armalam s.r.l.* sorge quando i reati vengono commessi da:

- a) **soggetti in posizione c.d. "apicale"**, quali, ad esempio, il legale rappresentante, i consiglieri, gli amministratori, i dirigenti, nonché le persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della società;
- b) **soggetti in posizione c.d. "subordinata"**, tipicamente i prestatori di lavoro subordinato, ma anche soggetti esterni alla Società, ai quali sia stato affidato un incarico da svolgere sotto la direzione e la sorveglianza dei soggetti apicali.

Il Decreto prevede alcune tipologie di reati ai quali si applica la disciplina in esame (per una più ampia trattazione di tali reati si rinvia all'Appendice 1).

Alcune delle tipologie dei reati sopra richiamati (*Delitti di criminalità organizzata; Reati in falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori in bollo in strumenti o segni di riconoscimento; Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico; Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili, Delitti contro la personalità individuale, Abusi di mercato*), in considerazione dell'attività svolta da *Armalam s.r.l.* non sono considerati rilevanti, in quanto non concretamente ipotizzabili nei confronti di quest'ultima.

<p style="text-align: center;">ARMALAM S.R.L.</p>	<p style="text-align: center;">Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001</p>	<p>MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 5 di 14 Nc</p>
--	--	---

1.2 L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo quale possibile esimente della responsabilità amministrativa

Il Decreto prevede che le società elaborino “**Modelli di organizzazione, gestione e controllo**”, redatti ed adottati al fine specifico di prevenire la commissione dei reati contemplati dal Decreto stesso.

L'esistenza di tali “Modelli” anteriormente alla commissione di un reato, sempre che adeguati, efficaci e concretamente attuati, costituisce una causa di esonero dalla responsabilità.

In particolare *l'art. 6 del Decreto* relativo ai reati commessi da soggetti in posizione apicale prevede che la società, per poter beneficiare dell'esimente, debba dimostrare che:

- a) l'Organismo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
- b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei “Modelli” e di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo della società dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
- c) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione;
- d) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di cui alla lettera b).

Lo stesso articolo 6 del Decreto prevede inoltre che i “Modelli” devono rispondere alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della società in relazione ai reati da prevenire;
- c) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei “Modelli”;
- e) introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel “Modello”.

L'art. 7 del Decreto prevede poi, relativamente al caso del reato commesso da soggetti non apicali,

che l'adozione e l'efficace attuazione del modello escluda l'inosservanza degli obblighi di direzione,

la quale costituisce uno dei presupposti per la responsabilità dell'ente nel caso di reati commessi dai sottoposti.

Peraltro, il medesimo art. 7 delinea i requisiti che devono sussistere perché si possa parlare di efficace attuazione del modello:

- a. verifica periodica del modello ed eventuale modifica dello stesso quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione e nell'attività;

<p>ARMALAM S.R.L.</p>	<p>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001</p>	<p>MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 6 di 14 Nc</p>
----------------------------------	--	---

b. un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

1.3 Fonti e Struttura del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Il presente MOGC adottato da *Armalam s.r.l.*, come già evidenziato in premessa, oltre alle prescrizioni del Decreto, ha come punti di riferimento:

- ✓ il Codice di Autodisciplina per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A.²;
- ✓ la Circolare GdF n. 83607/2012 - Vol. III;
- ✓ le Linee Guida di Confindustria;
- ✓ i documenti *CoSO Report I,II,III (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission)*;
- ✓ gli I.S.A. (*International Standards on Auditing*) riferiti al rischio di commissione di illeciti e reati³;
- ✓ i principi di Pratica Professionale in materia di revisione contabile che a questi ultimi fanno riferimento e che soddisfano i requisiti richiesti dal documento *CoSO Report I*;
- ✓ il Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma ISO 9001;
- ✓ il Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001;
- ✓ il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro implementato secondo il dettato del *D. Lgs. n. 81/2008* e delle Linee Guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) UNI INAIL;
- ✓ il *Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 (G.U. n. 45 del 24/2/2014) "Procedure semplificate per l'adozione de modelli di organizzazione e gestione (MOG) nelle piccole e medie imprese (PMI)"*.

Il presente "Modello" si concretizza in un articolato sistema piramidale di principi e procedure, che si può descrivere sinteticamente come segue:

- 1) La Parte Generale del MOGC ed il Codice Etico: in essi sono rappresentati i principi generali (trasparenza, correttezza, lealtà) cui si ispira lo svolgimento e la conduzione delle proprie attività; gli stessi sono quindi presentati e pubblicati.
- 2) Le linee guida per gli Organi di *Governance* ed i protocolli specifici individuati nell'allegato 1 in relazione ai vari reati previsti dal D.Lgs 231/2001: introducono regole specifiche al fine di evitare la costituzione di situazioni ambientali favorevoli alla commissione di reati in genere, e tra questi in particolare dei reati di cui al *Decreto Legislativo n. 231/2001*; si sostanziano in una declinazione operativa di quanto espresso dai principi del Codice Etico.
- 3) Il Sistema di Controllo Interno (SCI) per le *Unità Operative*: è l'insieme degli "*strumenti*" volti a fornire una ragionevole garanzia in ordine al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia operativa, affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali, rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché salvaguardia del patrimonio sociale anche contro possibili frodi. Il sistema di controllo interno si fonda e si qualifica su alcuni principi generali, appositamente definiti nell'ambito del MOGC il cui campo di applicazione si estende trasversalmente a tutti i diversi livelli organizzativi.
- 4) Il Sistema Disciplinare, aspetto fondamentale del Modello, il quale prevede l'esistenza di adeguate sanzioni per la violazione delle regole e dei disposti ivi definiti al fine della prevenzione dei reati.

² Punti 1 e 8

³ P.R. 240, 315, 330, 450, 550, 570

ARMALAM S.R.L.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001	MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 7 di 14 Nc
---------------------------	---	---

Il presente MOGC, peraltro, si completa con l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, che, come previsto *dall'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001*, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, al fine di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello stesso curandone altresì il costante aggiornamento.

Tale profilo è ulteriore condizione per l'applicazione dell'esimente prevista dalla norma. Quanto sopra descritto assolve *all'articolo 6 del Decreto*, il quale nell'introdurre il suddetto regime di responsabilità amministrativa, prevede, tuttavia, una forma specifica di esonero (funzione esimente) da detta responsabilità, come evidenziato nel punto 1.2.

ARMALAM S.R.L.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001	MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 8 di 14 Nc
---------------------------	---	---

2. CODICE ETICO E LINEE DI CONDOTTA

2.1 IL CODICE ETICO

2.1.1 Premessa

Armalam S.r.l. è una società di ingegneria dinamica ed innovativa, che nasce nel 2003 dalla collaborazione di ricerca tra i due soci fondatori, gli ingegneri Claudio Cattich e Luca Gottardi.

Nel corso dell'anno 2010, si è aggiunto come terzo socio l'ing. Fabio Ferrario, già consulente progettuale per Armalam S.r.l. sin dal 2003.

Attualmente Armalam S.r.l. può contare sulla professionalità e sull'esperienza di vari tecnici, tra ingegneri, architetti e geometri.

La società svolge attività di progettazione strutturale ed infrastrutturale, progettazione architettonica, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e sviluppo di analisi numeriche ad elementi finiti (F.E.M.), con particolare riferimento alla sicurezza antisismica delle strutture.

Armalam s.r.l. risulta essere particolarmente attiva nel settore della ricerca, con particolare riferimento al settore dell'applicazione di materiali strutturali. In tale ambito ha attivato delle collaborazioni con il mondo universitario e della ricerca scientifica.

Oltre all'attività di ricerca Armalam s.r.l. si dedica alle attività progettuali, curandone sia la fase architettonica, che quelle strutturali, esecutive ed energetiche.

Gli ambiti di attività di Armalam S.r.l. coprono numerosi settori dell'ingegneria civile e, più precisamente:

- progettazione architettonica e rendering;
- progettazione e consulenza strutturale per condizioni di carico statiche, sismiche, e di incendio di strutture in conglomerato cementizio armato, acciaio, miste acciaio-calcestruzzo, strutture in legno massiccio, lamellare e lamellare armato Armalam®, in muratura assistita mediante modellazione numerica ad elementi finiti;
- progettazione di strade, ponti, acquedotti, fognature;
- apprestamento di zone artigianali;
- assistenza di cantiere e direzione lavori;
- certificazione LEED e consulenze CasaClima;
- certificazione al fuoco delle strutture (C.P.I.);
- collaudi statici;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- esecuzione, realizzazione, costruzione, manutenzione e fornitura di opere, parti di opere e strutture edili;
- creazione e fornitura di programmi di calcolo ingegneristici.

Interlocutori di Armalam s.r.l. risultano essere sia committenze private che pubbliche.

Alla luce delle sopra ricordate caratteristiche dell'attività societaria, nonché in considerazione del contesto economico, sociale e politico in cui Armalam s.r.l. è chiamata

<p>ARMALAM S.R.L.</p>	<p>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001</p>	<p>MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 9 di 14 Nc</p>
----------------------------------	--	---

ad operare, la società ritiene di centrale rilevanza il rispetto e l'osservanza delle leggi, oltre che il dotarsi di un proprio codice etico interno, in grado di guidare l'agire quotidiano di tutte le componenti societarie.

Per questa ragione è stato predisposto il Codice Etico e le Linee di Condotta la cui osservanza da parte dei singoli destinatari è di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione di *Armalam s.r.l.*, nel convincimento che il rispetto delle leggi, nonché l'etica nella conduzione degli affari siano da perseguire congiuntamente al successo dell'impresa.

2.1.2 Destinatari del documento

Per Destinatari si intendono:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione (compresi il Presidente e l'Amministratore Delegato), e tutto i Dipendenti;
- tutti coloro che, a vario titolo, agiscono in nome o per conto e nell'interesse o vantaggio di *Armalam s.r.l.*, a prescindere dalla qualificazione giuridica del rapporto (agenti, consulenti, fornitori e parti terze in generale).

2.1.3 Obiettivi e valori

L'obiettivo primario di *Armalam s.r.l.* è la creazione di valore per l'azionista e più in generale degli *Stakeholders*.

A questo scopo sono orientate le strategie economiche e finanziarie e le conseguenti condotte operative, ispirate all'efficienza nell'impiego delle risorse.

Nel perseguire tale obiettivo *Armalam s.r.l.* si attiene imprescindibilmente ai seguenti principi di comportamento:

- quale componente attiva e responsabile delle comunità in cui opera è impegnata a rispettare e far rispettare al proprio interno e nei rapporti con il mondo esterno le leggi vigenti nei luoghi in cui svolge la propria attività e i principi etici comunemente accettati e sanciti negli *standard* nazionali ed internazionali nella conduzione degli affari: trasparenza, correttezza e lealtà;
- rifugge e stigmatizza il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (verso la comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori, gli investitori e i concorrenti ed in generale gli *Stakeholders*) per raggiungere i propri obiettivi economici, che sono perseguiti esclusivamente con l'eccellenza della *performance* in termini di qualità e convenienza dei prodotti e dei servizi, fondati sull'esperienza, sull'attenzione al cliente e sull'innovazione;
- pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigila sulla loro osservanza e concreta implementazione;
- assicura al mercato, agli investitori e alla comunità in genere, pur nella salvaguardia della concorrenzialità delle rispettive imprese, una piena trasparenza sulla loro azione;
- si impegna a promuovere una competizione leale, che considera funzionale al suo stesso interesse così come a quello di tutti gli operatori di mercato, dei clienti e degli *Stakeholders* in genere;

<p>ARMALAM S.R.L.</p>	<p>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001</p>	<p>MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 10 di 14 Nc</p>
----------------------------------	--	--

- persegue l'eccellenza e la competitività nel mercato, offrendo ai propri clienti servizi di qualità, che rispondano in maniera efficiente alle loro esigenze;
- tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale;
- impiega responsabilmente le risorse, avendo quale traguardo uno sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future.

2.1.4 Clienti

Armalam s.r.l. fonda l'eccellenza dei prodotti e servizi offerti sull'attenzione alla clientela e sulla disponibilità a soddisfarne le richieste.

L'obiettivo perseguito è quello di garantire una risposta immediata, qualificata e competente alle esigenze dei clienti, conformando i propri comportamenti a correttezza, cortesia e collaborazione.

Tutto con il fine di raggiungere la massima soddisfazione possibile per il cliente.

2.1.5 Comunità

Armalam s.r.l. intende contribuire al benessere economico e alla crescita delle comunità nella quale si trova a operare attraverso l'erogazione di servizi efficienti e tecnologicamente avanzati.

In coerenza con tali obiettivi e con le responsabilità assunte verso i diversi *Stakeholders*, *Armalam s.r.l.* individua nella ricerca e nell'innovazione una condizione prioritaria di crescita e successo.

Armalam s.r.l. mantiene con le Pubbliche Autorità locali, nazionali e sopranazionali relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione ed alla trasparenza, nel rispetto delle reciproche autonomie, degli obiettivi economici e dei valori contenuti in questo Codice.

Armalam s.r.l. considera con favore e, se del caso, fornisce sostegno a iniziative sociali, sportive, culturali ed educative orientate alla promozione della persona ed al miglioramento delle sue condizioni di vita.

Armalam s.r.l. non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici ed alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati.

2.1.6 Risorse umane

Armalam s.r.l. riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano o che a qualsiasi titolo vi collaborano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

<p>ARMALAM S.R.L.</p>	<p>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001</p>	<p>MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 11 di 14 Nc</p>
----------------------------------	--	--

2.1.7 Salute - Sicurezza - Ambiente

Armalam s.r.l. crede in una crescita globale sostenibile nel comune interesse.

La società tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale, nell'espletamento dell'attività economica, il rispetto dei diritti dei lavoratori.

Fermo il rispetto della specifica normativa applicabile, *Armalam s.r.l.* tiene conto delle problematiche ambientali nella definizione delle proprie scelte.

Armalam s.r.l. condividendo appieno detto principio, si pone l'obiettivo di "lavorare in sicurezza", ovvero di garantire il rispetto delle norme di prevenzione e l'adozione di comportamenti "sicuri" a vantaggio della tutela delle persone e dell'ambiente e richiede l'adozione delle seguenti regole:

- rispettare gli adempimenti cogenti delle norme e delle leggi applicabili, attinenti la tutela della salute e sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente;
- coinvolgere attivamente i lavoratori in merito alle problematiche attinenti la salute e la sicurezza sul lavoro e condividere con loro gli obiettivi di prevenzione;
- preservare la tutela della salute e della sicurezza anche attraverso delle periodiche attività di monitoraggio nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di impedire comportamenti pericolosi;
- contribuire concretamente, attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi, al rispetto per la tutela della salute e della sicurezza, nonché dell'ambiente;
- garantire il rispetto delle regole del "MOGC" e del presente Codice Etico, anche attraverso l'applicazione di sanzioni ai soggetti interessati.

2.1.9 Informazione

Armalam s.r.l. è consapevole dell'importanza che un'informazione corretta sulle proprie attività riveste per il mercato, gli investitori e la comunità in genere.

Ferme restando le esigenze di riservatezza richieste dalla conduzione del *business*, *Armalam s.r.l.* assume pertanto la trasparenza come proprio obiettivo nei rapporti con tutti gli *Stakeholders*.

2.1.10 Rispetto del Codice Etico

Al rispetto del presente Codice sono tenuti gli organi sociali, il *management* e i prestatori di lavoro della *Armalam s.r.l.*, nonché tutti i collaboratori esterni, quali agenti, consulenti, fornitori e parti terze in generale.

Armalam s.r.l. si impegna all'implementazione di apposite procedure, regolamenti o istruzioni volte ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti concreti di ciascuna di esse e di tutti i rispettivi dipendenti e collaboratori, prevedendo, ove del caso, appositi sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

<p style="text-align: center;">ARMALAM S.R.L.</p>	<p style="text-align: center;">Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001</p>	<p>MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 12 di 14 Nc</p>
--	--	--

2.2 LINEE DI CONDOTTA

2.2.1 Premessa

Il presente documento vuole rappresentare le linee generali di condotta per evitare la creazione di situazioni ambientali favorevoli alla commissione di reati in genere, e tra questi in particolare dei reati di cui al *D. Lgs. n. 231/2001*.

Le linee di condotta individuano, se pur a titolo non esaustivo, comportamenti consentiti e comportamenti vietati, specificando in chiave operativa quanto espresso dai principi del Codice Etico di *Armalam s.r.l.*

2.2.2 Comportamenti consentiti

Gli organi sociali e tutti i dipendenti/collaboratori sono impegnati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i luoghi in cui la società è chiamata ad operare.

Gli organi sociali devono essere a conoscenza delle leggi e dei regolamenti richiamati nell'Appendice 1 del presente "MOGC", nonché dei conseguenti comportamenti da tenere.

Gli organi sociali e tutti i dipendenti sono impegnati al rispetto delle procedure aziendali e si ispirano ai principi del Codice Etico in ogni decisione o azione relativa alla gestione della società.

I responsabili di funzione delle varie Unità Operative devono curare che:

- tutti i dipendenti/collaboratori siano a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti e, qualora abbiano dei dubbi su come procedere, siano adeguatamente indirizzati;
- sia attuato un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al Codice Etico.

Nella partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione ed in generale in ogni trattativa con questa nonché con ogni parte terza, tutti i dipendenti devono operare nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e della corretta pratica commerciale.

I responsabili delle funzioni che hanno frequentemente attività di contatto con la pubblica amministrazione devono:

- fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali ed informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici e parti terze, secondo le peculiarità del proprio ambito di attività, trasferendo conoscenza della norma e consapevolezza delle situazioni a rischio di reato;
- prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità circa i flussi informativi ufficiali verso la pubblica amministrazione e parti terze.

Le medesime regole di condotta valgono per tutti gli agenti, i consulenti, i fornitori, i collaboratori e in generale tutti i soggetti «terzi» che agiscono per conto di *Armalam s.r.l.*, in qualunque luogo la società si trovi ad operare.

<p style="text-align: center;">ARMALAM S.R.L.</p>	<p style="text-align: center;">Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001</p>	<p>MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 13 di 14 Nc</p>
--	--	--

Non sarà iniziato o proseguito alcun rapporto lavorativo o di collaborazione con chi non intenda allinearsi a tale principio.

A tal fine si prevede che qualunque incarico che venga concesso a soggetti terzi e che importi poteri di rappresentanza e di azione in nome o per conto della società deve essere assegnato in forma scritta e prevedere una specifica clausola che vincoli all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati dalla *Società*.

Il mancato rispetto di quanto sopra previsto potrà comportare la risoluzione, per inadempimento, del rapporto contrattuale.

Tutti gli agenti, consulenti, fornitori e in generale qualunque soggetto «terzo» che agisca o abbia rapporti con e per conto della *Armalam s.r.l.* è individuato e selezionato con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio.

Nella loro selezione *Armalam s.r.l.* ha cura di valutare la loro competenza, reputazione, indipendenza, capacità organizzativa e idoneità alla corretta e puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.

Tutti gli agenti, consulenti, fornitori e in generale qualunque soggetto «terzo» che abbia rapporti od agisca per conto di *Armalam s.r.l.* deve operare, sempre e senza eccezioni, con integrità e diligenza, nel pieno rispetto di tutti i principi di correttezza e liceità previsti dai codici etici dagli stessi eventualmente adottati.

Quando vengono richiesti allo Stato o ad altro Ente Pubblico od alle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti, tutti i soggetti coinvolti in tali procedure devono:

- attenersi a correttezza e verità, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi ed attinenti le attività per le quali i benefici possono essere legittimamente ottenuti;
- una volta ottenute le erogazioni richieste, destinarle alle finalità per le quali sono state richieste e concesse.

I responsabili delle funzioni amministrativo / contabili devono curare che ogni operazione e transazione sia:

- legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile;
- correttamente ed adeguatamente registrata sì da rendere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento;
- corredata di un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, i controlli sulle caratteristiche e motivazioni dell'operazione e l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa relativo pagamento.

È espressamente vietato ad un soggetto (sia esso apicale o non apicale) di curare integralmente ed in via esclusiva, senza un'interfaccia con altri membri della società (siano essi dipendenti ovvero amministratori), un rapporto od una pratica con la Pubblica Amministrazione, volta all'ottenimento di contributi, erogazioni, finanziamenti.

Armalam s.r.l. si impegna alla creazione di un sistema di controllo interno, finalizzato espressamente ad evitare che possano essere commessi abusi e financo reati nella gestione delle procedure di richiesta di contributi pubblici.

<p style="text-align: center;">ARMALAM S.R.L.</p>	<p style="text-align: center;">Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001</p>	<p>MOGC Parte Generale Rev. 1 Pagina 14 di 14 Nc</p>
--	--	--

Per tutto ciò che concerne la definizione nel dettaglio di tale sistema di controllo interno si rimanda all'allegato 1 del presente modello, nella parte dedicata ai rapporti con la PA.

Tutti i soggetti coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti simili devono comportarsi correttamente, prestare la massima collaborazione, garantire la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite, l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni, segnalare i conflitti di interesse.

Gli amministratori comunicano al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza ed al Collegio Sindacale – Revisore dei Conti, ove presenti, ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della *Armalam s.r.l.*, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore delegato, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale.

Gli amministratori:

- nella redazione del bilancio, o di altri documenti simili devono rappresentare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria con verità, chiarezza e completezza;
- devono rispettare puntualmente le richieste di informazioni da parte del Collegio Sindacale – Revisore dei Conti e facilitare in ogni modo lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, ad altri organi sociali o alle Società di revisione;
- presentare all'Assemblea atti e documenti completi e corrispondenti alle registrazioni contabili;
- fornire agli organi di vigilanza informazioni corrette e complete sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria.

Possono tenere contatti con la stampa solo i dipendenti autorizzati e questi devono far diffondere notizie sulla *Società* rispondenti al vero nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

E' fatto obbligo di segnalare all'Organismo di Vigilanza a titolo non esaustivo:

- ogni violazione o sospetto di violazione del MOGC e/o del Codice Etico e delle Linee di Condotta; le segnalazioni possono essere fornite anche in forma anonima;
- i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, di cui si venga ufficialmente a conoscenza, riguardanti illeciti e/o ipotesi di reato di cui al *D. Lgs. n. 231/2001* con rischi di impatto aziendale.

2.2.3 Sanzioni

I comportamenti non conformi alle disposizioni del Codice Etico e delle presenti Linee di Condotta, comporteranno, indipendentemente ed oltre gli eventuali procedimenti penali a carico del/gli autore/i della violazione, l'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi della vigente normativa e/o di contrattazione collettiva.

Pergine, 27 luglio 2015

Il Consiglio di Amministrazione